

Codice A1813C

D.D. 7 agosto 2024, n. 1660

RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Rinnovo della concessione demaniale riguardante uno scarico acque reflue nel Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, assunta con DD n. 1334 del 12/05/2014 (disciplinare rep. n. 1023 del 05/05/2014; autorizzazione Idraulica prot. n. 4331 del 21/01/2010). Fascicolo TO.SC.3300. Richiedente: San Cristoforo s.a.s. (Codice Soggetto 292311)...



ATTO DD 1660/A1813C/2024

DEL 07/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Rinnovo della concessione demaniale riguardante uno scarico acque reflue nel Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, assunta con DD n. 1334 del 12/05/2014 (disciplinare rep. n. 1023 del 05/05/2014; autorizzazione Idraulica prot. n. 4331 del 21/01/2010). Fascicolo TO.SC.3300. Richiedente: San Cristoforo s.a.s. (Codice Soggetto 292311). Integrazione deposito cauzionale, Accertamento di Euro 42,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di Euro 42,00 (Cap. 442030/2024).

La Società San Cristoforo s.a.s. con sede in Via Camillo Cenni 2 – Grugliasco (TO), P.IVA 11090230019, ha presentato in data 11/03/2024 protocollo n. 12658/A1813C istanza di rinnovo della concessione demaniale riguardante uno scarico acque reflue nel Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, presso l'impianto di autolavaggio in Corso Svizzera n. 136/A, di cui alla DD n. 1334 del 12/05/2014 e relativo disciplinare di rep. n. 1023 del 05/05/2014, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n.16988/A1813C del 03/04/2024.

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente al progetto autorizzato, a firma del Dott. Ing. Alessandro Remonda, in cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo di uso e che non sono state apportate variazioni all'opera già autorizzata dal Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, aut. idr. n. 4331, assunta con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 21/10/2010.

Preso atto della relazione di fine istruttoria redatta in data 04/06/2024 da Funzionari del Settore

Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino e ritenuto pertanto potersi riconfermare l'Autorizzazione Idraulica n. 4331 assunta con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 21/10/2010.

Preso atto della concessione demaniale TO.SC.3300, rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino con Determina Dirigenziale n. 1334 del 12/05/2014 e del disciplinare di rep. n. 1023 del 05/05/2014.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare l'integrazione della cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 380,00 (trecentoottanta), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società San Cristoforo s.a.s.. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società San Cristoforo s.a.s. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) deve corrispondere l'importo totale di Euro 42,00 (Euro quarantadue) a titolo di integrazione di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 42,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuto dalla Società San Cristoforo s.a.s. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) a titolo di integrazione di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della Società San Cristoforo s.a.s. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) la somma di Euro 42,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione dell'integrazione del deposito cauzionale

di cui si tratta.

Lo svincolo di tale integrazione di cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 42,00 (Euro quarantadue) riferibile alla somma dovuta dalla Società San Cristoforo s.a.s. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) a titolo di integrazione di deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla Società San Cristoforo s.a.s. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento dell'integrazione di deposito cauzionale sopra descritto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- viste la L.R. n. 20/2002 e la L.R. n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre

2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;

determina

1) di rinnovare la concessione ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla Società San Cristoforo s.r.l. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) per l'occupazione delle aree demaniali finalizzata al mantenimento di uno scarico acque reflue nel Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione demaniale TO.SC.3300 fino al 31 Dicembre 2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della integrazione di cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

3) che il canone annuo, fissato in Euro 380,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

4) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 42,00 dovuto dalla Società San Cristoforo s.a.s. .partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) a titolo di integrazione di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 42,00 a favore della Società San Cristoforo s.a.s.. partita iva 11090230019 (Codice Soggetto 292311) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che l'importo di Euro 25,00 versato in data 07/03/2024 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Sig.ra Carla Gagliardi)
(Ing. Riccardo Crivellari)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_disciplinare_TOSC3300.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.SC.3300 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione assunta con determinazione dirigenziale n. 1334 del 12/05/2014 (disciplinare rep. n. 1023 del 05/05/2014; autorizzazione Idraulica prot. n. 4331 del 21/01/2010) per uno scarico acque reflue nel torrente Dora Riparia in Comune di Torino, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: Società San Cristoforo partita iva 11090230019, con sede in Via Camillo Cenni 2 – Grugliasco (TO).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione demaniale per uno scarico acque reflue nel Torrente Dora Riparia in Comune di Torino. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nella autorizzazione idraulica n. 4331/2010, successiva relazione di fine istruttoria in data 06/06/2024 e delle prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per

anni trenta e pertanto con scadenza al **31.12.2054**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e

provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€380,00** (trecentottanta/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di integrazione di cauzione valutata in **€42,00** (quarantadue/00). Il deposito cauzionale pari ad **€718,00** (settecentodiciotto/00) cui si aggiungono **€42,00** (quarantadue/00) per un totale di **€760,00** (settecentosessanta/00) potrà essere svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio in Via Camillo Cenni 2 – Grugliasco (TO).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Concessionario

Per l'Amministrazione concedente

Società San Cristoforo s.a.s.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Signor Michele ROSELLI)

(Dott. Ing. Bruno IFRIGERIO)

firmato digitalmente

firmato digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1660/A1813C/2024 DEL 07/08/2024**

Accertamento N.: 2024/2831

Descrizione: INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DALLA SOCIETÀ SAN CRISTOFORO SAS. PER RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE FASCICOLO TOSC3300 PER UNO SCARICO TORRENTE DORA RIPARIA IN COMUNE DI TORINO. ACCERTAMENTO DI EURO 42,00 (CAP. 64730/2024)

Importo (€): 42,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 292311

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/21226

Descrizione: INTEGRAZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DOVUTO DALLA SOCIETÀ SAN CRISTOFORO SAS PER RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE FASCICOLO TOSC3300 PER UNO SCARICO TORRENTE DORA RIPARIA IN COMUNE DI TORINO. IMPEGNO DI EURO 42,00 (CAP. 442030/2024)

Importo (€): 42,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 292311

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro